



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 05/02/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Asservimento.

IL DIRIGENTE

... omissis...

CONSIDERATO che:

- ai sensi della vigente normativa regionale, alle Province è delegato l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt, ivi inclusa l'adozione di atti afferenti le procedure di esproprio/asservimento per opere soggette ad autorizzazione;
- l'emanazione del presente decreto, adottato a seguito di richiesta presentata da ENEL Distribuzione S.p.A. quale soggetto realizzatore dell'intervento e beneficiario dell'asservimento, non comporta impegno di spesa a carico della Provincia di Barletta- Andria-Trani;

VISTI:

- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ed in particolare gli artt. 6, 22 e le disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche recate dal Titolo III Capo II del detto D.P.R.;
- la L.R. 09/10/2008 n. 25 e ss.mm. (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt), ed in particolare gli artt. 9 - Procedura espropriativa per opere soggette ad autorizzazione - e 10 - Decreto di esproprio o di occupazione anticipata -;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità), ed in particolare l'art. 15 co. 2 lett. c), che dispone che il decreto di esproprio (nella fattispecie in esame "di asservimento"), può essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia, tra l'altro, di energia;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. ed integrazioni (Testo unico Enti Locali), ed in particolare l'art. 107;
- la deliberazione di G.P. n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia BAT;
- la deliberazione di G.P. n. 59 del 30/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura della Provincia, che incardina il detto Ufficio Unico nel 5° Settore avente la denominazione "Edilizia scolastica, Viabilità, Trasporti ed Espropriazioni-LL.PP.";

- la disposizione presidenziale prot. n. 51/2014 con la quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del predetto Settore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche, dispone la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del D.P.R. che qui rileva;

DECRETA

Art. 1) È pronunciato a favore di ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla via Ombrone 2, C.F./P. IVA 05779711000, l'asservimento coattivo degli immobili necessari alla costruzione della linea elettrica in argomento, siti nel Comune di Andria, quali risultano indicati nell'elenco ditte e nella planimetria, che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

Art. 2) L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00 per la linea elettrica BT in cavo aereo da costruire, avente per asse quello della linea e per percorrenza quella indicata, a fianco di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte;

Art. 3) Le indennità di asservimento, determinate in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, sono riportate nell'allegato elenco ditte a fianco di ciascuna particella da asservire. I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi alla esecuzione del presente decreto, possono comunicare alla Provincia di Barletta-Andria-Trani e ad ENEL Distribuzione S.p.A., la loro accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Decorsi trenta giorni dall'esecuzione, in caso di rifiuto o silenzio le indennità provvisorie saranno depositate presso il competente Servizio della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani, a seguito di apposita ordinanza di questo Ente.

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, i proprietari che non condividano la determinazione della misura dell'indennità provvisoria loro offerta, possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. Qualora non ci si avvalga del collegio tecnico, la determinazione in via definitiva dell'indennità sarà richiesta alla competente Commissione Provinciale Espropri;

Art. 4) Il presente decreto sarà notificato a ciascun proprietario interessato nella parte che lo riguarda, a cura e spese di ENEL Distribuzione S.p.A., con le forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione - almeno sette giorni prima di essa - e dei tecnici all'uopo incaricati. Tale esecuzione, anch'essa a cura e spese della detta Società, ha luogo entro il termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto, con la redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza.

Lo stato di consistenza e il verbale di esecuzione sono redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

Il beneficiario dell'imposizione di servitù indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta la sua esecuzione e trasmette copia del relativo verbale al Servizio di Pubblicità Immobiliare per la prescritta annotazione;

Art. 5) ENEL Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese:  
- alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici;  
- alla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi all'innanzi detta pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

- a trasmettere copia del presente decreto, munito degli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione in atti;

Art. 6) Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

ELENCO DELLE DITTE CATASTALI INTERESSATE DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO COMPLETO DELLE INDENNITÀ PROVVISORIE DETERMINATE IN VIA D'URGENZA PER L'ASSERVIMENTO COATTIVO.

CATASTO TERRENI COMUNE DI ANDRIA

Ditta catastale n. 1: Bruno Giorgia Maria Rosaria, fg. 42 p.IIa 76 - indennità € 28,76; Ditta catastale n. 2: Ardito Teresa, fg. 42 p.IIa 247 - indennità € 71,57; Ditta catastale n. 3: Zagaria Giovanni, fg. 42 p.IIa 248 - indennità € 20,54.

Il Dirigente del 5° Settore  
Ufficio Unico per le Espropriazioni  
Ing. Mario Maggio

---